MILANO, 23 GEN – Basta con la ”cattiva finanza, serve una svolta radicale nel ruolo delle banche italiane, che devono tornare a sostenere l’economia reale”. Il messaggio arriva dal segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, in occasione di un convegno sul rapporto tra istituti di credito e imprese.
ï¿½ï¿½Una parte della classe dirigente e’ troppo vecchia ed e’ coinvolta in vicende giudiziarie”, ha aggiunto Megale, citando Ligresti, Ponzellini e Mussari, chiedendo ”un rinnovamento all’insegna di una idea di buona finanza”. Sicuramente ”la strada da fare e’ molta ma non abbiamo tutto questo tempo, quindi, il cambiamento deve essere immediato”, spiega il segretario del sindacato dei bancari Cgil sottolineando che bisogna ”puntare sulla politica industriale”. Per cui ”le banche devono tornare ad un antico mestiere che guarda al credito industriale”.
Quanto al ruolo del Governo, serve ”un’azione per una politica verso il credito che non e’ solo rivalutare le quote della banca d’Italia o la deducibilita’ fiscale delle sofferenze”, afferma Megale, che sarebbe favorevole ad una ”bad bank, come ha fatto la Spagna, in cui una quota delle sofferenze si scorpora e si rilancia il sistema al servizio dell’economia reale”. (ANSA).

VAI ALLA PUBBLICAZIONE: UNA BUONA FINANZA E LE BANCHE AL SERVIZIO DEL PAESE